

Tema *Corrispondere*

(Proverbi 8,32-35; Salmo 85,9; Marco 3,31-35; Giacomo 1,22-25)

- ✓ **Saluto e Canto**
- ✓ **Segno di Croce**

Introduzione al tema

Dio non si impone, si propone. «Ma a quanti lo accolgono, dà il potere di diventare figli di Dio».

Vogliamo riflettere oggi sulla risposta della Chiesa al dono della Parola; vogliamo cioè riflettere sulla nostra risposta a questo dono.

Chiediamo al Signore l'amore necessario per dirgli di «sì».

Preghiera iniziale

*Come i due discepoli del Vangelo,
ti imploriamo, Signore Gesù:
rimani con noi!*

*Tu, divino Viandante,
esperto delle nostre strade
e conoscitore del nostro cuore,*

*non lasciarci prigionieri
delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi
sulla via del bene.
Benedici i bambini, i giovani,
gli anziani, le famiglie,
in particolare i malati.
Benedici i sacerdoti
e le persone consacrate.
Benedici tutta l'umanità.
Nell'Eucaristia ti sei fatto
"farmaco d'immortalità":
dacci il gusto di una vita piena,
che ci faccia camminare
su questa terra
come pellegrini
fiduciosi e gioiosi,
guardando sempre
al traguardo della vita
che non ha fine.
Rimani con noi, Signore!
Rimani con noi!*

(SAN GIOVANNI PAOLO II)

I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

Un fatto di vita

«Sì, lo voglio!». «Gabriella, io prendo te come sposa... e prometto di esserti fedele nella buona e nella cattiva sorte...». Segue un momento di silenzio. Ma che sta succedendo? Gabriella fa alcuni gesti, guardando Simone negli occhi. Le sue mani danzano fra i due... Gabriella è sordomuta... ma alla fine, con grande sforzo e una voce tanto incerta, pronuncia tre sole parole. «Sì, lo voglio!». L'emozione è grande: nonostante anni di scuola speciale, di logoterapia, non era mai riuscita a parlare così bene: ora dice il suo amore. La forza dell'amore!

Conversazione

- ✓ *Che effetto fa una conversazione fra uno che parla e uno che è sordomuto?*
- ✓ *Ci è mai capitato di non saper rispondere a una proposta impegnativa? Come è successo? Perché?*
- ✓ *Ci è capitato di impegnarci in qualcosa di importante, di lavoro, di amicizia, d'amore? Che cosa è successo nella nostra vita? Quali condizioni abbiamo cercato per dire di «sì» a un impegno importante?*

II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

Introduzione

«Io scelgo te» lo dice anche Dio. A ciascuno di noi. Ascoltiamo queste dichiarazioni che il Signore ci fa e cerchiamo nel nostro cuore la risposta. È sempre lui che prende l'iniziativa, ma aspetta il nostro sì.

Dal Libro dei Proverbi (8,32-35)

³²Ora, figli, ascoltatevi: beati quelli che seguono le mie vie! ³³Ascoltate l'esortazione e siate saggi, non trascuratela! ³⁴Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire gli stipiti della mia soglia. ³⁵Infatti, chi trova me trova la vita e ottiene il favore del Signore.

Dal Libro dei Salmi (85,9)

⁹Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia.

Dal Vangelo di Marco (3,31-35)

³¹Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. ³²Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua

madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». ³³Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». ³⁴Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! ³⁵Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

Dalla Lettera di San Giacomo (1,22-25)

²²Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi; ²³perché, se uno ascolta la Parola e non la mette in pratica, costui somiglia a un uomo che guarda il proprio volto allo specchio: ²⁴appena si è guardato, se ne va, e subito dimentica come era. ²⁵Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla.

- ✓ *Momento di silenzio e di riflessione.*
- ✓ *Chi vuole comunichi la frase o le parole che l'hanno particolarmente colpito.*

III. CONFRONTO

Introduzione

Chi ti ha creato senza il tuo concorso, non ti salverà senza la tua collaborazione, dice Sant'Agostino. E San Paolo, parlando del matrimonio lo chiama Grande Sacramento, perché è l'immagine dell'unione di Cristo con la sua Chiesa: il nostro «sì» la rende «sposa feconda», «madre di molti figli».

Conversazione

- ✓ *Se la nostra vita non ci soddisfa, proviamo a domandarci: in che misura è una risposta alla Parola di Dio? Quanto la Parola di Dio illumina, determina, conforta le nostre scelte?*
- ✓ *Se la nostra conoscenza di Dio non ci attira verso di lui, domandiamoci: quanto è basata sulla Parola di Dio? Quanto abbiamo letto e ascoltato la Parola per decidere se Dio ci interessa o meno, è buono o meno, è Padre o no?*
- ✓ *Se la nostra Chiesa non ci attira, domandiamoci: risponde alla Parola? Quanto la nostra risposta incide sulla risposta della Chiesa, la nostra concreta Chiesa locale, perché sia coerente con la Parola?*

IV. IMPEGNO

Introduzione

I nostri Vescovi ci invitano alla testimonianza della Parola; è questo, ci ricordano, il cammino della Chiesa: «A Dio che ha parlato, i fedeli rispondono anzitutto con il Salmo, preghiera ispirata, nella convinzione espressa da Pascal, che “solo Dio parla bene a Dio”. Rispondono poi con il “Credo”, un “sì” che esprime la totale adesione alla Parola ascoltata, che rinnova e rilancia le promesse battesimali e che fa entrare in comunione di fede con Dio. Così la comunità non solo confessa la sua fede, ma esprime la volontà di conformare la vita a ciò che crede e di impegnare nella missione ogni sua forza, ogni sua disponibilità. In questa prospettiva di dialogo tra Dio e il suo popolo assume speciale rilievo la preghiera universale, nella quale “il popolo, esercitando la sua funzione sacerdotale, prega per tutti gli uomini”. Pregare gli uni per gli altri è la forma suprema di carità, perché fa appello all'aiuto del Signore che trascende le povere risorse di cui noi disponiamo. Il dialogo che si compie nel rito è poi chiamato a esprimersi e a prolungarsi in tutta la vita» (CEI, *Eucaristia, comunione e comunità*, 43-44).

Conversazione

- ✓ *A che cosa ci sentiamo chiamati, come Chiesa, in risposta al dono della Parola?*
- ✓ *Quale passo concreto ci sembra di dover fare in questo anno?*
- ✓ *Quale impegno prendiamo per rendere fecondo questo nostro incontro e aprirci al dono di Dio?*

Preghiere spontanee

Diciamo insieme: *Donaci, Signore, la grazia di vivere l'Eucaristia.*

Pregiera finale

Gesù maestro, sposo e amico della Chiesa, tante volte noi facciamo i sordi alla tua Parola. Tu sai che cosa c'è in noi, sai che abbiamo bisogno del tuo Spirito per darti la nostra risposta. Grazie di averci dato la Chiesa, che continuamente ci ripropone il tuo invito e che ci porta nella sua risposta fedele. Fa' di noi delle membra vive della tua Chiesa, mediante l'adesione a te. Te lo chiediamo per mezzo di Maria, madre, modello, tipo della Chiesa, che ha saputo rispondere «eccomi» alla sconvolgente proposta di esserti mamma. Amen.

✓ ***Padre nostro***

✓ ***Canto***